



## **GREEN ISLAND**

### **Eco-design, Creativity, Landscape**

presenta

### **URBAN BEE HIVE PARK + HONEY BAR NYC**

Un progetto di Claudia Zanfi/Atelier del Paesaggio

**NEW YORK DESIGN WEEK/ WANTED DESIGN**

**Industry City - Brooklyn**

**17-23 Maggio 2017, h. 11-18**

**Press Preview: 16 Maggio, h. 17-19**

**Opening Night Celebration**  
**16 maggio h. 19-23 (by invitation only)**

Il primo **HONEY BAR di New York City** sbarca a Brooklyn, negli spazi di Industry City. Si tratta di un KIOSK mobile, con tasting experience di produttori locali, funzionalità innovative per servire il miele, e una tipologia architettonica che racchiude nella sua forma un modulo ripetibile e versatile pensato per essere installato in diversi ambienti o città del mondo. Una nuova idea di **STREET HONEY BAR** in cui dalla degustazione dei mieli ai più versatili abbinamenti gourmand, il nettare diviene un vero e proprio stile di vita.

Ed è all'antico legame tra architettura e natura che si ispira invece il primo esempio a New York City di **ECO-DESIGN URBAN HIVE PARK**: un progetto nato dall'idea di Claudia Zanfi, storica dell'arte e botanica, per ripensare l'arnia in chiave contemporanea, affidando a designer e artisti internazionali la creatività di un elemento di grande importanza per la sostenibilità ambientale. L'arnia diviene oggetto di eco-design da installare sui rooftop o nei giardini privati, plasmando come un'opera scultorea la dimora delle nostre sentinelle dell'ambiente.

Organizzato nell'ambito della design week newyorkese, a Brooklyn, negli spazi di Industry City - Wanted Design District, la creatività made in New York è stata invitata da GREEN ISLAND a formare un network internazionale per ripensare ciò che riguarda il mondo dell'apicoltura. All'interno del primo Honey Bar nasce così un nuovo concept di oggetti per servire il miele ideati dallo studio **Design Group Italia**; un Bee Hives Park con installazioni di arnie progettate dai designer **Capoco + Crozier Design**; architetture ispirate agli alveari attraverso dettagli stilistici colti negli scatti del fotografo **Paul Clemence**; Bio tasting con diversi tipi di nettare prodotti a chilometro 0 sui Rooftop di New York e nelle farms locali come **Bee Raw Honey, Brooklyn Queen**, e **Hubbell Farms**; oltre a

workshop dedicati a famiglie, realizzati dall'associazione **City Growers**, organizzazione che si occupa di fare dialogare le comunità locali con temi quali agricoltura urbana e biodiversità.

**Il primo GREEN ISLAND/HONEY BAR di New York City, elemento mobile e versatile, riproducibile e customizzabile, propone vari 'tools', tra cui:**

1) *L'arte di servire il miele* si esprime attraverso gli oggetti progettati appositamente per l'occasione dallo studio **Design Group Italia** in esclusiva per Green Island/Urban Bee Hives New York e realizzati in 3D printing. Una rivisitazione dei tradizionali strumenti ripensati con nuove funzionalità e pattern iconici tratti dal mondo dell'apicoltura. *HoneyBulb* nella sua elegante morfologia creata attraverso l'accostamento di piccoli esagoni e *Nido*, con le sue geometrie iconiche e uno studio ergonomico del manico, rappresentano un'evoluzione contemporanea di un oggetto rimasto immutato nel tempo. *DipperBall* propone invece un diverso tipo di funzionalità, decisamente all'avanguardia: il cucchiaino si divide in due parti – bulbo e manico - unite tra loro attraverso un magnete (protetto da un involucro per non essere a diretto contatto con il miele). Il bulbo fluttua all'interno del vaso e con una semplice gestualità si unisce all'impugnatura, evitando così di sprecare il nettare e pulire l'oggetto dopo ogni suo utilizzo. Dedicato al classico abbinamento miele/thè, *In-Honey* è ispirato al tradizionale infusore ripensato come strumento per contenere il miele e immergerlo direttamente nella bevanda calda: il nettare si scioglie in modo omogeneo nella tazza, in un'esperienza di tasting totalizzante.

2) Lo *sguardo del fotografo Paul Clemence* sui dettagli architettonici ripresi dal suo obiettivo in molteplici città del Mondo, si imprime nella gigantografia - stampata da Flavor Paper made in Brooklyn - che avvolge l'intero spazio Green Island/Urban Bee Hives all'interno di Industry City. Un'immagine che appare come un insieme di alveari invade la parete e il pavimento, senza soluzione di continuità, svelando così lo stretto rapporto tra natura e architettura. La mano dell'uomo e l'ispirazione naturale si dispiegano in un tutt'uno, lasciando spazio a nuove interpretazioni e immaginazioni. In un audace percorso visivo e prospettico che invita lo spettatore a cogliere le sottili sfumature che si celano all'interno di una città e a percepirne i dettagli nascosti.

3) *Bee Hive Park* by **Capoco + Crozier Design** presenta un'installazione di arnie ripensate in chiave contemporanea, ideate e realizzate dal duo di designer nel loro laboratorio di Brooklyn. Le Urban Hives sono realizzate in legno, nella tradizionale cromia gialla, e su ognuna è stato pensato un sistema *Solar Power LED* che si accende durante la notte, come un faro all'interno dell'alveare, mettendo in evidenza il simbolo dell'ape impresso su ogni arnia. Immerse in una cascata floreale come segno del ciclo dell'impollinazione, le Urban Hives ridefiniscono il linguaggio formale di Alveare Urbano. E suggeriscono, a una città come New York dove diversi Rooftop accolgono case per le api e vi si produce uno squisito nettare a Km Zero, un nuovo e stretto rapporto tra design ed ecologia, aprendo strade innovative alla sostenibilità e alla creatività.

4) L'universo dell'apicoltura si racconta anche attraverso *assaggi di mieli locali* (nelle serate di Martedì 16 Maggio, e Weekend 20/21 Maggio), oltre a workshop ideati da *Atelier del Paesaggio* e tenuti dall'organizzazione non profit con sede a New York **City Growers** nella giornata di DOMENICA 21 MAGGIO (ore 16.00-18.00) all'interno dello spazio Green Island/Urban Bee Hives.

GREEN ISLAND, progetto internazionale fondato da Claudia Zanfi 16 anni fa e dedicato alla biodiversità urbana attraverso iniziative culturali, progetti espositivi, educazione alla sostenibilità, porta a New York la sua visione innovativa di *Alveari Urbani* - già vincitore del Premio EXPO in CITTÀ' 2015 a Milano. *Urban Bee Hives*, parte di un percorso focalizzato sulla salvaguardia delle api e sulla valorizzazione del territorio - è un dialogo tra natura, design, artigianato ed ecologia che ruota intorno alle nostre sentinelle dell'ambiente e al loro nettare sovrano, "un progetto" nelle parole di Claudia Zanfi "in cui piante, uomini e insetti possono cooperare per una visione di una nuova forma di paesaggio e di ambiente."



**Green Island** ([www.amaze.it](http://www.amaze.it)) un progetto nato per promuovere una ricerca culturale sui paesaggi urbani contemporanei e le ecologie sociali, in una forma di dialogo tra società e territorio. GREEN ISLAND interpreta l'esigenza di valorizzare e ripensare nuove aree della città, per riflettere sul tema urgente dello spazio collettivo e del verde pubblico. Il suo intento è permettere ai cittadini di ritrovare un'armonia tra tessuto urbano e paesaggio. GREEN ISLAND ha attivato una rete di oltre 100 realtà pubbliche e private; al progetto hanno aderito prestigiosi autori tra cui Andrea Branzi, Tom Matton, Lois Weinberger, i giovani Medusa Group. Tra le varie attività, importanti libri monografici: sulle erbe spontanee (Flora Urbana), sui giardini d'artista (The Mobile Garden), sui nuovi paesaggi urbani (I giardini di Piet Oudolf), sugli Alveari d'Artista. GREEN ISLAND ha vinto vari premi internazionali, tra cui EXPO in Citta' 2015.

**Claudia Zanfi**, storica dell'arte e appassionata di giardini, collabora con istituzioni pubbliche e private su progetti culturali ed editoriali, dedicati ad arte, società, paesaggio. Nel 2001 fonda e dirige il programma internazionale GREEN ISLAND per la valorizzazione dello spazio pubblico e delle nuove ecologie urbane. Nel 2010 fonda lo studio di progettazione e diffusione del verde ATELIER DEL PAESAGGIO ([atelierdelpaesaggio.wordpress.com](http://atelierdelpaesaggio.wordpress.com)), gruppo che si dedica alla rigenerazione di spazi urbani abbandonati o in disuso, alla realizzazione di orti urbani e giardini d'artista. Collabora con Unesco Heritage e Council of Europe 'European Landscape Convention'. Recentemente ha realizzato le aiuole della via pedonale Corso Como Milano; ha vinto il Primo Premio per 'Parco dell'Arte' a Mantova; è finalista per i progetti di Lousanne Jardins (CH) e della Biennale Spazio Pubblico (Barcellona).

**Design Group Italia** ([designgroupitalia.com](http://designgroupitalia.com)), con sedi a Milano e a New York, e' uno studio milanese fondato nel 1968 che rappresenta da quasi 50 anni il design made in Italy. Compasso d'Oro nel 1979 con il celebre Tratto Pen, un oggetto presente in ogni Collezione Permanente del Design Italiano, Design Group Italia e' cresciuto costantemente negli anni fino a ospitare all'interno del suo Headquarter di Milano circa 50 designer internazionali, in un melting pot di culture e visioni creative che ha dato vita a importanti collaborazioni con i brand piu' conosciuti e le piu' grandi multinazionali del mondo. Qualita', innovazione e sperimentazione in diversi ambiti tra cui industrial, branding, food, digital design, hanno dato vita a oggetti iconici e prodotti rivoluzionari che tutti conosciamo e usiamo quotidianamente. E a sottolineare la sua internazionalita', nel 2014 Design Group Italia ha scelto gli Stati Uniti come destinazione strategica per inaugurare il suo secondo design studio, nel cuore di Soho, a New York.

**Paul Clemence** ([paulclemence.com](http://paulclemence.com) - [facebook.com/archi-photo](https://www.facebook.com/archi-photo)) e' un fotografo e artista insignito di numerosi premi. Il suo lavoro si esprime attraverso l'esplorazione trasversale tra design, arte e architettura con scatti fotografici – dalle stampe in bianco e nero a innovative installazioni urbane su larga scala – esposti in diversi circuiti internazionali come la Biennale di Architettura a Venezia, ArtBasel / Design Miami, il FuoriSalone di Milano. Il suo libro Mies van der Rohe's Farnsworth House rimane a tutt'oggi la documentazione fotografica più completa dell'iconica progettazione residenziale moderna e una selezione di queste immagini fa parte integrante dei Mies van der Rohe Archives ospitati al MoMa di New York. I suoi lavori sono presenti anche in collezioni pubbliche e private, pubblicati in numerose riviste di arte, architettura e lifestyle. Il suo blog "Architecture Photography" (aka **ARCHI-FOTO**) è diventato in breve tempo un punto di riferimento, raggiungendo oltre un milione di followers nel mondo. Originario di Rio de Janeiro, vive e lavora a Brooklyn.

**Capoco + Crozier Design** ([capoco.nyc](http://capoco.nyc)) - ovvero Chaz Capobianco e Ryan Cozier - e' uno studio / laboratorio fondato a Brooklyn (NYC) per progettare, costruire ed esplorare tutto cio' che ispira stupore. Il loro atelier di New York e' il luogo in cui l'idea si trasforma in prodotto grazie all'utilizzo di tecnologie moderne e innovative, applicate in vari ambiti creativi: dalle installazioni artistiche alle lampade a LED, dagli espositori per negozi alle installazioni popup fino alla realizzazione di arredi.

**Flavor Paper** ([flavorpaper.com](http://flavorpaper.com)). Con sede a Brooklyn (NYC), Flavor Paper e' conosciuto in tutto il mondo per la sua produzione di wallpaper realizzate con serigrafia manuale e stampa digitale in grande formato. Un brand che e' sinonimo di ecologia grazie al solo utilizzo di inchiostri green senza solventi a base di acqua e lattice: la carta da parati così non emette tossine ma può addirittura profumare. Oltre a una vera e propria libreria di inchiostri e' possibile scegliere una vasta gamma di materiali tra cui textures a lamine metalliche, carte patinate, finiture a specchio o metallizzate opache, in una combinazione infinita. Flavor Paper rimane fedele ai suoi valori eco-friendly utilizzando ecosolventi.

**Bee Raw** ([beeraw.com](http://beeraw.com)). Zeke Freeman, da sempre appassionato di arte culinaria – tra le sue collaborazioni spicca il ristorante Luigi XV sotto la direzione di Alain Ducasse – e' l'anima di Beehive Bee Products Inc, marchio dedicato al miele di varietà monofiore che scelse di racchiudere in un contenitore in vetro d'ispirazione retro, conquistando il riconoscimento nelle Top 100 di Metropolitan Home. Nel 2005, dopo aver acquisito la proprietà maggioritaria di Beehive Bee Products, Freeman ha rilanciato la società con il nome *Bee Raw Honey*, ampliando la sua gamma di mieli, diventata in breve tempo un simbolo non solo di New York ma di tutti gli Stati Uniti. Oggi, Bee Raw non e' solo un marchio, bensì uno stile di vita portato avanti da Zeke attraverso la promozione degli apiari di proprietà familiare e il sostegno degli apicoltori artigianali. Infine, nel 2013 con Bee Raw Foundation una precisa mission: aiutare a salvare le api in pericolo e promuovere la loro importanza per il pianeta.

**Brooklyn Queen** (brooklyn-queen.com). Fondato nel 2010 a Brooklyn da Margot Dorn, insegnante d'arte che frequentando il New York City Beekeeping - gruppo nonprofit che offre corsi gratuiti, workshop e incontri per gli apicoltori - scopri' la sua grande passione per le api. Il miele di Brooklyn Queen proviene dagli alveari del community garden *Hart to Hart*. "Lavoro con gli adolescenti a Brownsville per fornire un programma di tutoraggio che offre conoscenze scientifiche sull'apicoltura, permettendo loro di essere così imprenditori e costruire un'impresa intorno ai prodotti dell'alveare." I prodotti di Brooklyn Queen si possono trovare in diverse location tra cui Greene Grape, Brooklyn Larder, Willoughby General e Sahadi's.

**Hubbell Family Farm** (facebook @HubbellFarm) NY, e' una fattoria storica che dal 1848 si occupa di agricoltura e allevamento, legati in modo imprescindibile al bio e alla sostenibilita' ambientale. Monumento storico riconosciuto a livello nazionale, Hubbell Farm e' costituita da un diverso numero di edifici unici tra cui un cider mill operativo dal 1870 e una sap house per la produzione di sciroppo d'acero. Oggi l'Azienda si sta espandendo sotto la guida esperta di Andrew Campbell.

**City Growers** (citygrowers.org). Organizzazione non profit con sede a New York City, collega le comunità urbane con l'agricoltura, il cibo e l'ambiente per promuovere una cultura della salute e della sostenibilità e un legame tra natura e città'. I programmi educativi si svolgono a *Brooklyn Grange Rooftop Farms* – costruita nel 2010 sul tetto di un palazzo di sette piani a Northern Boulevard in Queens. City Growers offre inoltre esperienze educative per scuole, gruppi di giovani, campi estivi; collabora con organismi non profit che condividono la stessa visione: ovvero, pianificare e implementare programmi di istruzione esperienziale a lungo termine su rooftop farms, school gardens e nelle aule in tutta la città, ospitando laboratori gratuiti e attività didattiche per le famiglie di New York City in Days Farm Farm.

**Atelier del Paesaggio** (atelierdelpaesaggio.wordpress.com), fondato nel 2010 a Milano da Claudia Zanfi, e' un gruppo che collabora per la rigenerazione di spazi urbani marginali e zone semi-abbandonate, preferendo l'uso di specie autoctone e a bassa manutenzione. Il team ha realizzato installazioni 'verdi' per manifestazioni temporanee (Milano Design Week) e per interni (Public Library Parco Sempione Milano), con particolare attenzione all'uso di piante fonoassorbenti e specie vegetali con riconosciute capacità nel migliorare la qualità dell'aria. Il team ha partecipato a Concorsi nazionali e internazionali come Lousanne Jardins in Svizzera (finalista); il concorso annuale di social-design Buckminster Fuller Challenge, NYC; Metis Jardins in Canada.

## **Green Island/Honey Bar + Urban Hives**

a cura di Claudia Zanfi, direzione Green Island  
Anna Casotti, New York Producer

### **NEW YORK DESIGN WEEK / WANTED DESIGN**

Industry City  
220 36th St #2-A, Brooklyn

17-23 Maggio 2017, h. 11-18

*Sponsor tecnici:*

Flavor Paper  
Bee Raw  
Brooklyn Queens  
Hubbell Farms

*Family workshop by:*  
City Growers

*Special thanks:*  
Museo Alessi

**Press contact and RSVP:**  
**czanfi@libero.it**  
**acasotti.nyc@gmail.com**

